LEVA	TEMATICA	IMPEGNI	PRINCIPALI RISULTATI 2019	OBIETTIVI	SDGs
	NEUTRALITÀ CARBONICA NEL LUNGO TERMINE	Eni ha definito un piano di medio-lungo termine volto a cogliere appieno le opportunità offerte dalla transizione energetica e ridurre progressivamente l'impronta carbonica delle proprie attività	• -27% indice di intensità emissiva GHG upstream vs. 2014 • -29% volumi di idrocarburi inviati a flaring di processo vs. 2014 • -81% emissioni fuggitive di metano upstream vs. 2014 (TARGET RAGGIUNTO)	• Riduzione dell'indice di intensità emissiva GHG upstream del 43% entro il 2025 vs. 2014 • Zero gas flaring di processo entro il 2025 • Riduzione delle fuggitive di metano upstream dell'80% entro il 2025 vs. 2014 • Miglioramento medio del 2% annuo al 2021 rispetto all'indice 2014 dell'indice di efficienza operativa • Net zero carbon footprint per le emissioni Scope 1 e 2 delle attività upstream al 2030 e di tutte le attività del Gruppo al 2040 • Riduzione dell'80% delle emissioni GHG relative all'intero ciclo di vita dei prodotti energetici venduti (Scope 1, 2,3) e del 55% della corrispondente intensità emissiva, rispetto al 2018	7, 9, 12, 13, 15, 17
	PERSONE	Eni si impegna a sostenere il percorso di transizione attraverso il consolidamento e l'evoluzione delle competenze, valorizzando ogni dimensione psico-fisica delle proprie persone e riconoscendo la diversità come risorsa	• 31.321 dipendenti in servizio al 31 dicembre • +3,2 punti percentuali incremento donne in assunzione (32,3% nel 2019 vs. 29,1% nel 2018) • Ca. 1,4 milioni di ore di formazione (+16,5% vs. 2018) • 12.000 profili professionali mappati ad oggi	• Turnover nel biennio 2019-2020 (rapporto assunzioni/risoluzioni) superiore a 1,5 a supporto del consolidamento e dell'evoluzione delle competenze • Formazione: proseguire progettazione e sviluppo di percorsi professionali legati alla digitalizzazione e all'Energy Transition • Gender diversity: proseguire con il trend positivo di turnover realizzato negli ultimi 3 anni tra donne assunte e donne che lasciano la società ≥ 1.4 • Work life balance: verificare la possibilità di ulteriori estensioni dello smart working, in particolare sugli ambiti industriali • Salute: investimenti per circa €205 milioni al 2023	3, 4, 5, 8, 10
	SICUREZZA	Eni considera la sicurezza sul posto di lavoro un valore imprescindibile da condividere tra i dipendenti, i contrattisti e gli stakeholder locali e si impegna ad azzerare il verificarsi degli incidenti	• Total Recordable Injury Rate (TRIR) 0,34 • TRIR -3% vs. 2018 (-52% vs. 2014)	• Consolidamento cultura della sicurezza: sviluppo e implementazione di un modello Eni per analisi e controllo delle barriere umane e attività di coaching sulla sicurezza comportamentale • Azzeramento del verificarsi degli incidenti; estensione delle iniziative di Digital Safety, nuove tecnologie digitali a supporto della salute e sicurezza dei lavoratori; definizione e diffusione delle regole d'oro sulla sicurezza di processo e asset integrity che evidenziano i comportamenti per prevenire gli incidenti rilevanti	3, 8
	RISPETTO PER L'AMBIENTE	Eni promuove l'uso efficiente delle risorse naturali e la tutela delle aree protette e rilevanti per la biodiversità, identificando potenziali impatti e azioni di mitigazione e si impegna a non effettuare attività di esplorazione e sviluppo di idrocarburi nei Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO	• Formalizzazione impegno di Eni a non svolgere attività di esplorazione e sviluppo nei Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO • Adesione al CEO Water Mandate • + 7,5% di acqua di falda trattata da TAF e utilizzata nel ciclo produttivo o reiniettata in falda vs 2018 (5,1 milioni di m3 nel 2019) • 89% riutilizzo delle acque dolci • -12% prelievi di acqua di mare vs. 2018 • -15% rifiuti da attività produttive generati vs. 2018 • -61% barili sversati da oil spill operativi vs. 2018	• Raggiungimento della quota di 5,4 milioni di m^3 al 2020 di acqua di falda trattata da TAF e utilizzata nel ciclo produttivo o reiniettata in falda • Acqua di formazione reiniettata: viene stimato il raggiungimento di una quota di reiniezione del 71% al 2023 • Oil Spill: estensione del sistema Vibroacustic Pipeline Monitoring System (e-vpms®) per rilevare attività in prossimità degli oleodotti e sperimentazione "pilota" Third Party Intrusion (TPI) • Rifiuti: aumento della quota di rifiuti destinati a recupero • Biodiversità: estensione della mappatura del rischio biodiversità alle pipeline R&M	3, 6, 9, 11, 12, 14, 15
	DIRITTI UMANI	Eni si impegna a rispettare i diritti umani nell'ambito delle proprie attività e a promuoverne il rispetto verso partner e stakeholder	• Pubblicato primo report "Eni for Human Rights" • Classificata nel top 4% del Corporate Human Rights Banchmark • Firma del "CEO Guide to Human Rights" del WBCSD • 97% contratti di security con clausole sui diritti umani • 100% nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	• Prosecuzione nella capillare assegnazione di specifici MBO sui diritti umani al management di Eni a tutti i livelli • Formazione: proseguimento della campagna di formazione in materia di diritti umani • Fornitori: diffusione del Codice di Condotta Fornitori • Estensione perimetro applicazione modello di gestione dei diritti umani ad altre unità di business (oltre upstream e downstream)	1, 4, 8, 10, 16, 17
	TRASPARENZA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS	Eni svolge le proprie attività di business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà, integrità e nel rispetto delle leggi	• Adesione ad EITI dal 2005 • 9 Paesi in cui Eni supporta i Multistakeholder Group EITI a livello locale • 27 audit con verifiche anti-corruzione	• Sistematica interazione con le consociate nei Paesi aderenti e promozione attiva dell'adesione ad EITI nei Paesi non aderenti • Miglioramento continuo del Compliance Program Anti-Corruzione • Applicazione metodologia per segmentare la popolazione a fini formativi anti-corruzione	16, 17
	ALLEANZE PER LO SVILUPPO LOCALE	Il modello di cooperazione integrato nel modello di business costituisce un elemento distintivo di Eni, che mira a supportare i Paesi nel conseguimento dei propri obiettivi di sviluppo	• €95,3 milioni di investimenti per lo sviluppo locale • Siglata partnership con UNIDO per contribuire all'SDG 9 • Siglati MoU con Angola e Mozambico che coniugano il business tradizionale con l'impegno per la crescita diversificata e sostenibile	• Investimenti per lo sviluppo locale 2020-2023: €381 milioni, che permetteranno anche, tra gli altri, di raggiungere i seguenti obiettivi nel 2020: - Accesso all'energia: 4.600 famiglie che beneficiano dell'accesso a tecnologie di clean cooking nelle comunità oggetto d'intervento - Educazione: 2.730 studenti che frequentano scuole ristrutturate e con servizi migliorati da Eni	1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 17
	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Per Eni la ricerca, lo sviluppo, l'implementazione rapida di nuove tecnologie rappresentano un'importante leva strategica per la trasformazione del business	• €194 milioni investiti in ricerca e sviluppo tecnologico • 34 domande di primo deposito brevettuale di cui 15 depositi sulle fonti rinnovabili	• Investimenti R&S previsti nel periodo 2020-2023: €957 milioni, di cui 80% sarà dedicato al percorso di neutralità carbonica nel lungo termine	7, 9, 12, 13, 17

Neutralità carbonica nel lungo termine | Modello per l'eccellenza operativa | Alleanze per lo sviluppo locale | Innovazione tecnologica